



DECRETO N° 117/2024/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Rinnovo licenza software gestione merci pericolose anno 2024.- Fornitore Datach S.r.l.
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge n. 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 232/2023 del 19/12/2023 di nomina del Segretario Generale f.f.;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 46 del 31.10.2023 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2024;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0039201 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2024;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- CONSIDERATO** che ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/23 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure affidamenti sottosoglia;
- VISTO** il Decreto Lg.vo n.105/15 del 26 giugno 2015 di attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- CONSIDERATO** che per la mancanza di strumenti tecnicamente idonei, atti a ricevere simultaneamente tutte le informazioni sulle merci pericolose, non è stato possibile, nella fase di applicazione della previgente normativa – D.Lgs. 334/99, D.I. 293/01 e D.Lgs.238/05, determinare un'analisi reale di rischio d'area esistente in ogni momento, in quanto quest'ultime variano in continuazione, per quantità e tipologia, essendo il Porto di Gioia Tauro prevalentemente dedicato al Transhipment di carichi containerizzati;
- PRESO ATTO** della nota n. 82/082540 del 30/11/2001, Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto, con la quale a suo tempo veniva segnalata a tutte le Autorità Marittime e Portuali, l'utilità e l'efficacia per l'espletamento delle incombenze suddette, di un pacchetto software denominato Hacpack, appositamente elaborato dalla Società CHEMICAL CONTROL S.r.l. con sede in Livorno, la quale ha conferito nel 2016 il proprio ramo d'azienda relativo alle attività informatiche alla neo-costituita Società DATACH TECHNOLOGIES S.r.l., con il supporto tecnico-scientifico dell'Associazione Nazionale dei Chimici di Porto, anche al fine, di consentire alle Autorità Portuali di predisporre il Rapporto sulla sicurezza dell'ambito portuale, previsto dal co.5 art.5 della Legge 84/94 e s.m.i, ed il Piano di Emergenza Portuale, in relazione ai reali rischi esistenti;
- VISTO** che il sistema informatico denominato "HACPACK" è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA - con il codice prodotto DTHPS.001;
- RILEVATO** che il sistema informatico HACPACK consente alle Autorità preposte alla sicurezza portuale di visualizzare su schermo PC il flusso delle seguenti informazioni :- mappa del porto, numero delle navi ormeggiate con la visualizzazione delle merci pericolose a bordo in transito, da sbarcare o imbarcare, di cui, il Chimico di porto deve esprimere il proprio parere alla eventuale sosta nel terminal; analisi del rischio nave, nave/terra e area per area;- numero dei containers con merci pericolose presenti in qualsiasi momento nel Terminal;- segregazione delle merci pericolose (IMO), individuando eventuali errori di segregazione, attraverso la visualizzazione delle posizioni (area, baia, riga e tiro) dei containers IMO approvati all'imbarco/sbarco/sosta; elenco dei containers di cui non sono stati inseriti i dati delle merci contenute nell'unità di trasporto;- scheda di sicurezza di ogni container con merce IMO, attraverso cui si accede alla scheda di pronto intervento, la stessa contiene – limiti di esposizione, dati chimico-fisici, descrizione sostanza, incompatibilità, metodologia di misurazione, le metodologie da intraprendere in caso di emergenza, primo soccorso, informazioni addizionali sull'uso dei respiratori, vie di esposizione, sintomi e organi colpiti;- altre informazioni complementari ma non trascurabili ai fini della sicurezza portuale, le caratteristiche delle navi presenti nel canale porto, le distanze di ormeggio l'una dall'altra, stazza, pescaggio, provenienza delle navi e dei relativi cnts IMO, destinazione ecc.. Pertanto, gli Enti collegati alla rete Autorità Portuale, Autorità Marittima, VV.FF ed il Servizio Chimico di Porto ed eventualmente altre Autorità competenti, sono in grado,

in ogni momento di conoscere la tipologia delle merci IMO, il livello di rischio delle merci pericolose in ambito portuale e di conseguenza attuare con tempestività le procedure mirate ad un'eventuale emergenza chimica;

CONSIDERATO che il software predetto risulta non soltanto indispensabile per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, ma anche come valido strumento attivo per il monitoraggio delle "merci pericolose ad alto rischio" presenti nel porto di Gioia Tauro, in relazione alla mutata realtà internazionale ed ai fini degli adempimenti della Normativa internazionale relativa alla Security nei porti come previsto dal codice ISPS;

CONSIDERATO quanto a suo tempo stabilito in appositi incontri con i rappresentanti degli Enti statali, organismi competenti in materia ed il terminalista (MCT), riguardo alle modalità operative, alla ripartizione delle incombenze e dei relativi oneri finanziari necessari ad implementare il predetto sistema informatico nel porto di Gioia Tauro;

CONSIDERATO che per l'implementazione del sistema informatico, sinteticamente descritto, essenziale è stata, nel corso alla realizzazione del progetto, un'interoperabilità fra i soggetti interessati, secondo la seguente metodologia applicativa:

Il Raccomandataro Marittimo, tramite il software "HACKPACK Agenzia Marittima", invia all' Autorità Marittima ed ai Servizio Chimico di Porto tutte le informazioni riguardanti il transito, lo sbarco, e l'imbarco delle merci pericolose; il Terminalista, tramite "HACKPACK Terminals" invia all'Autorità Portuale ed al Servizio Chimico di Porto, le informazioni relative alla sosta in porto di merci pericolose. A seguito delle informazioni ricevute, il Servizio Chimico di Porto, utilizzando "HACKPACK DBMP", elabora la valutazione del rischio nave o del rischio Terminal fornendo rispettivamente all' Autorità Marittima e all'Autorità di sistema portuale la relativa certificazione, indicando, se ritenuto necessario, precauzioni aggiuntive rispetto a quelle già previste in sede di pianificazione. Gli enti collegati alla rete, che allo stato risultano: Autorità Portuale, Autorità Marittima, Vigili del Fuoco, Ufficio delle Dogane, Polizia di Frontiera ed eventualmente altri organismi di controllo competenti in materia di sicurezza portuale, possono in ogni momento, conoscere non solo la tipologia ma anche il livello di rischio delle merci pericolose, le aree di danno ed accedere alle schede di sicurezza di ogni merce.

TENUTO CONTO che a seguito di trattativa diretta n. 4225855, tramite il MePA, si è richiesto ed ottenuto dal fornitore della P.A., *DATACH TECHNOLOGIES S.r.l.* - Amministratore di sistema – il prezzo unitario relativo il canone di abbonamento per l'anno 2024 per l'utilizzo del software Hacpack” per l'importo di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) oltre IVA;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B18D942B7F

;VISTO il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 79 del 24/04/2024, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;

VISTO l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. Di impegnare la somma di € 14.640,00 (euro 12.000,00 sorte capitale ed euro 2.640,00 quale Iva al 22%, sul capitolo U1 101038/01 del bilancio di previsione 2024);
2. L'affidamento per la fornitura della licenza per l'utilizzo del software "Hacpack" alla ditta DATACH TECHNOLOGIES S.r.l - Via via Leonardo da Vinci, 5 57123 Livorno, partita IVA 01846050498, per un importo complessivo pari ad € la somma di € 14.640,00 (euro 12.000,00 sorte capitale ed euro 2.640,00 quale Iva al 22%, Codice Identificativo di Gara (CIG) B18D942B7F;
3. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009;
4. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa;
5. Il pagamento disposto con il presente provvedimento verrà effettuato a presentazione di regolari fatture dopo l'esito positivo della fornitura. Inoltre, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal Durc relativo a personale dipendente dell'affidatario, non verrà eseguito alcun pagamento sino a quando non si avrà apposita regolarizzazione.

Gioia Tauro, 24/05/2024

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott.PasqualeFARAONE

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro GUERRI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli